

Afghanistan. Turco: truppa allo sbaraglio, ma alcune morti potrebbero essere evitate. L'avevamo già detto, purtroppo!

Roma, 14 luglio 2009

"Il 2 luglio, con una interrogazione abbiamo chiesto al Ministro La Russa di provvedere a rafforzare i mezzi di protezione a sicurezza degli uomini che operano sui "LINCE" impiegati nelle zone di guerra, dichiara Maurizio TURCO, il deputato radicale che assieme all'ex maresciallo dell'Aeronautica militare Luca Marco COMELLINI e all'avvocato Giorgio CARTA hanno dato vita al "partito per la tutela dei diritti dei militari".

"La risposta offerta da Ignazio La Russa, a margine della commemorazione dei paracadutisti dell'Esercito Italiano caduti durante le missioni di guerra, svoltasi il 3 luglio scorso a Milano, è stata: "sto studiando un sistema di protezione per i nostri militari che si trovano in ralla (piattaforma dalla quale i militari fanno fuoco) perché non muoiano più per un'esplosione. E' una posizione pericolosa che necessita di una copertura ancora maggiore".

Questo ci fa comprendere - conclude Turco - quale sia la considerazione che il ministro ha per la vita dei suoi uomini. Se deve ancora studiare è bene che lo faccia in fretta, ogni morto pesa come un macigno sulla sua coscienza. Truppa allo sbaraglio, ma alcune morti potrebbero essere evitate."

Domani mercoledì 15 luglio alle ore 11.30, presso la sala stampa della Camera dei Deputati (Sala del Mappamondo) presentazione del

Partito per la Tutela dei Diritti dei Militari

Partecipano

On. Maurizio Turco, deputato radicale

L'ex maresciallo dell'Aeronautica militare Luca Marco Comellini